

Oratorio e Circolo ANSPI La Famiglia - Guidizzolo (MN)

Verbale di Assemblea Straordinaria

L'anno 2019, il giorno 21 Luglio alle ore 11.30 presso la sede sociale sita in Guidizzolo (MN) alla Via Roma 17, giusta convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo del 30/06/2019, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione "Oratorio e Circolo ANSPI La Famiglia" per discutere dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie e conseguente adozione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato in conformità alla nuova disciplina delle associazioni di promozione sociale (APS) dopo la riforma del Terzo settore ad opera del d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore);
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i soci:

Vedi Allegato con elenco delle firme di presenza.

Per un totale di n. soci 69 su 249 aventi diritto alla partecipazione.

I presenti indicano quale Presidente dell'Assemblea Massimo Rivera e viene nominato Segretario Piadena Alberto.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione dell'Assemblea, introduce il primo argomento all'ordine del giorno illustrando i motivi per i quali è necessario adottare, in sostituzione del vigente statuto, un nuovo statuto sociale adeguato alla nuova normativa del Terzo Settore in materia di associazioni di promozione sociale. Si procede quindi alla lettura di tutti gli articoli del nuovo statuto, evidenziando i principali elementi di novità rispetto a quello vigente. Al termine, dopo un'ampia discussione, viene approvato il nuovo statuto in sostituzione di quello precedente all'unanimità dei presenti, per alzata di mano.

L'assemblea dà mandato al segretario e al tesoriere di provvedere alla successiva registrazione, presso l'Ufficio competente, del nuovo statuto che si allega al presente verbale, richiedendo i benefici fiscali di cui all'art. 82, commi 3 e 5, d.lgs. 117/2017, immediatamente applicabili alle APS iscritte nei registri in forza di quanto previsto dall'art. 104, comma 1, del medesimo decreto legislativo.

Al riguardo, infatti, ai fini della registrazione dello statuto, l'articolo 82, comma 3, d.lgs. 117/2017 (Codice del terzo settore), dispone: "le modifiche statutarie poste in essere dagli enti del terzo settore sono esenti dall'imposta di registro se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni normative".

46040 GUIDIZZOLO (MANTOVA)
Cod. Fisc. 90001990200
Partita IVA 01923380206

Mentre, con riguardo all'imposta di bollo, l'articolo 82, comma 5, del medesimo decreto, statuisce: "Gli atti, i documenti, le istanze, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere o richiesti dagli enti di cui al comma 1 sono esenti dall'imposta di bollo".

Pertanto, alla luce delle citate norme del Codice del terzo settore, la seguente delibera assembleare e le conseguenti modifiche statutarie contenute nello statuto allegato alla presente sono esenti da imposta di registro e da imposta di bollo (cfr. anche *Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate* n. 158/E del 21/12/2017 e *La tassazione degli atti degli enti del terzo settore (ETS): le imposte indirette*-Studio del Consiglio Nazionale del Notariato n. 72-2018/T del 15/6/2018).

L'Assemblea, quindi, delega il Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione ad apportare al presente verbale e all'allegato statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che si rendessero necessarie per la sua iscrizione nei pubblici registri.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno degli intervenuti avendo chiesto la parola, Presidente, alle ore 12.15 dichiara conclusi i lavori dell'odierna assemblea.



Il Segretario

Piadena Alberto

Il Presidente

Rivera Massimo

CIRCOLO A.N.S.P.I. "LA FAMIGLIA"
Via Roma, 17 • Tel. 0376 819052
46040 GUIDIZZOLO (Mantova)
Cod. Fisc. 90001990200
Partita IVA 01923380206

12 AGO. 2019

ESSENDE

Reg.

Trasc.



Per delega del
DIRETTORE PROVINCIALE
Il Funzionario
Merl Ghisolfi



STATUTO ANSPI APS ORATORIO E CIRCOLO LA FAMIGLIA

Art. 1 - DENOMINAZIONE, NATURA GIURIDICA E SEDE LEGALE

1-1 È costituita l'Associazione denominata "Oratorio e Circolo LA FAMIGLIA ANSPI – APS ETS" (di seguito, in questo statuto, più brevemente indicata come "Associazione") con sede legale in VIA ROMA, 17 - GUIDIZZOLO (MN). Non costituisce modifica statutaria il trasferimento della sede nell'ambito del medesimo Comune.

1-2 Gli acronimi "APS" ed "ETS" integreranno la denominazione sociale e potranno essere utilizzati dall'Associazione soltanto successivamente alla sua iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), oppure, con limitato riguardo all'acronimo "APS", subordinatamente all'iscrizione dell'Associazione nei registri di settore attualmente esistenti, equiparati al RUNTS ai sensi dell'art. 101, comma 3, d.lgs. 117/2017.

1-3 L'Associazione richiederà, secondo la procedura prevista, l'affiliazione all'Associazione Nazionale San Paolo Italia, ANSPI APS (di seguito, nel presente statuto, indicata anche come "ANSPI Nazionale"). Ove ammessa, l'Associazione potrà utilizzare il termine "ANSPI" nella propria denominazione e dovrà aggiungere il logo dell'ANSPI nella corrispondenza, nella modulistica, nelle insegne ed in tutti i documenti e le manifestazioni.

1-4 Tale affiliazione presuppone e comporta piena consonanza ai fini ed ai progetti generali dell'ANSPI, mantenendo tuttavia l'Associazione la propria autonomia giuridica, organizzativa, contabile e patrimoniale rispetto all'ANSPI Nazionale, che pertanto non assume alcuna responsabilità, né diretta né indiretta, rispetto alle obbligazioni inadempite e alle responsabilità assunte dall'Associazione affiliata.

1-5 Ogni riferimento al RUNTS contenuto nel presente statuto diventa efficace a partire dal momento di operatività di tale registro.

Art. 2 - SCOPO ED OGGETTO SOCIALE

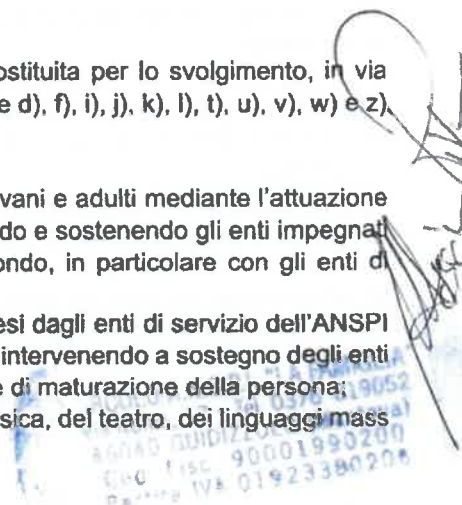
2-1 L'Associazione è apolitica e si ispira ai valori cristiani, non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale in favore dei propri soci, dei loro familiari o di terzi. In particolare, essa intende operare come associazione di promozione sociale (APS) iscritta nell'apposita sezione del RUNTS e come ente non commerciale del Terzo settore. L'Associazione delega sin d'ora l'ANSPI Nazionale a curare per suo conto i rapporti col RUNTS, già dalla fase di iscrizione.

2-2 Ai fini di cui al comma precedente, il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È pertanto vietata all'Associazione la distribuzione, anche indiretta ai sensi della normativa sul Terzo settore vigente in materia, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

2-3 L'Associazione Oratorio e Circolo LA FAMIGLIA ANSPI è una libera associazione che sorge per volontà di cittadini che, condividendo una visione cristiana della vita, integrano in comune la propria personalità, promuovono tutte quelle attività di interesse generale, culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale, assistenziali, turistiche, ricreative e di formazione extrascolastica della persona e di catechesi, che ritengono utili alla costituzione di una società fondata sul pluralismo e sulla gestione sociale di tutte le istanze dell'educazione permanente, valorizzando il volontariato e la cultura della solidarietà. Al centro di tutto stanno la promozione della persona e i suoi valori, cui tutte le varie attività devono conformarsi e verso le quali devono essere orientate.

2-4 Ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo settore, l'Associazione è costituita per lo svolgimento, in via esclusiva o quanto meno principale, delle attività di interesse generale di cui alle lettere d), f), i), j), k), l), t), u), v), w) e z), dell'articolo 5, comma 1, del Codice del terzo settore. Segnatamente essa:

- a. si impegna nella formazione ed educazione umana e cristiana dei ragazzi, giovani e adulti mediante l'attuazione di piani formativi in sintonia con la Parrocchia, la Diocesi e l'ANSPI, collaborando e sostenendo gli enti impegnati in progetti educativi e formativi che abbiano in comune gli stessi valori di fondo, in particolare con gli enti di servizio dell'ANSPI;
- b. si propone l'organizzazione del tempo libero, fruendo innanzitutto dei servizi resi dagli enti di servizio dell'ANSPI nonché dagli altri enti pubblici e privati operanti sul territorio, ed eventualmente intervenendo a sostegno degli enti impegnati in analoghe attività come momento di crescita educativa, culturale, e di maturazione della persona;
- c. promuove in particolare la diffusione dei valori dello sport, del turismo, della musica, del teatro, dei linguaggi mass



- mediali, del volontariato e della formazione professionale rivolgendosi a tutte le fasce d'età, in una visione cristiana che pone dette attività come momento di crescita educativa, culturale, e di maturazione della persona;
- d. si propone, altresì, di svolgere attività di cultura cinematografica, attraverso proiezioni, dibattiti, conferenze, corsi, pubblicazioni ed ogni altra manifestazione o iniziativa nel quadro di attività culturali mediante gli strumenti della comunicazione sociale e audiovisiva. Per lo svolgimento dell'attività di cultura cinematografica l'Associazione Oratorio e Circolo LA FAMIGLIA ANSPI aderisce all'ANCCI secondo le modalità e gli accordi stipulati attraverso apposito accordo sottoscritto dalle Presidenze nazionali dell'ANSPI e dell'ANCCI. Le proiezioni cinematografiche sono comunque riservate agli associati dell'Associazione ANSPI muniti di tessera annuale dell'ANSPI corredata del bollino annuale rilasciato dall'ANCCI. Il divieto di accesso ai minori sarà rispettato per le proiezioni dei film aventi tale divieto o che non abbiano chiesto il nullaosta di circolazione. Per il perseguimento dei fini sociali, l'Associazione può assumere la gestione di una sala cinematografica riservata ai soci ai sensi dell'art. 18, sesto comma del D.Lgs. n. 28/2004;
- e. cura la crescita integrale del cittadino e lo sviluppo della cultura cristiana, promuovendo i valori irrinunciabili della Vita, dell'Amore e della Solidarietà mediante la partecipazione e la presenza dei soci alle iniziative ed in seno alle organizzazioni ecclesiali e civili che si occupano delle tematiche di cui sopra.

2-5 L'Associazione, aderendo al progetto oratoriale dell'ANSPI, potrà attuare lo sport come mezzo prioritario per poter intervenire operativamente sui disagi e le esigenze del mondo giovanile e in particolare:

- a. potrà curare l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive;
- b. ai fini dell'eventuale riconoscimento a fini sportivi, si obbliga a conformarsi alle norme e alle direttive del CONI nonché agli statuti e ai regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali o delle Discipline Sportive Associate o dell'Ente di Promozione Sportiva cui l'Associazione intende affiliarsi.

2-6 L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, in conformità a quanto stabilito dal decreto di cui all'articolo 6 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni.

2-7 L'Associazione può esercitare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 7 del Codice del Terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni.

2-8 L'Associazione è tenuta a svolgere la propria attività avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci. Essa può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero dei soci.

2-9 L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo, un registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Art. 3 - PATRIMONIO ED ENTRATE

3-1 Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili ad essa a qualsiasi titolo pervenuti, da elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione. Qualora intenda ottenere il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del Codice del Terzo settore, l'Associazione dovrà avere un patrimonio minimo non inferiore a quello previsto (in misura attualmente pari ad € 15.000) dal comma 4 del suddetto articolo, e successive modificazioni ed integrazioni.

3-2 Per il perseguimento dei propri obiettivi e lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione potrà avvalersi delle seguenti entrate:

- a. contributi dei soci, degli enti e dei privati, altri proventi derivanti dalle attività statutarie, liberalità;
- b. proventi delle "quote associative annuali" (ovvero del c.d. "tesseramento all'ANSPI") e delle eventuali "quote integrative";
- c. sottoscrizioni, raccolte pubbliche, donazioni, contributi e lasciti di enti pubblici, privati, associazioni e soci;
- d. proventi derivanti da attività commerciali svolte nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

3-3 In nessun caso, e quindi neppure in caso di scioglimento della Associazione, di morte, di estinzione, di recesso, o di esclusione dall'Associazione, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato al patrimonio dell'Associazione.

3-4 I versamenti dei soci non creano altri diritti di partecipazione e, in particolare, non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

3-5 Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente la quota di versamento minimo da effettuarsi da parte del socio sia all'atto dell'adesione iniziale che negli esercizi successivi.

Art. 4 - SOCI: REQUISITI E PROCEDURA DI AMMISSIONE

4-1 Possono far parte dell'Associazione tutte le persone di ambo i sessi che accettano gli scopi fissati dallo Statuto. L'Associazione deve sempre avere, sin dalla sua costituzione, almeno sette persone fisiche associate. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere reintegrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del RUNTS.

4-2 L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. L'Associazione tiene un libro dei soci a cura del Consiglio Direttivo.

4-3 Chi intende aderire all'Associazione deve presentare espressa domanda al Consiglio Direttivo, o ad un consigliere appositamente delegato dal medesimo Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità dell'Associazione e l'impegno ad osservarne statuto e regolamenti, nonché la Carta associativa dei Valori dell'ANSPI.

4-4 Il Consiglio Direttivo, o il consigliere a ciò delegato, esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci ed al socio è rilasciata una tessera di riconoscimento di appartenenza all'ANSPI; il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

4-5 La qualifica di socio è personale e non trasmissibile per nessun motivo o titolo. -

4-6 Tutti i soci sono effettivi e come tali hanno diritto di partecipare a tutte le attività dell'associazione con le modalità e nel rispetto delle norme stabilite dai regolamenti d'uso interni vigenti.

4-7 I nuovi soci versano la quota associativa annuale all'atto della loro adesione (ovverosia al momento del rilascio della tessera ANSPI) nella misura deliberata dal Consiglio Direttivo.

4-8 Tutti i soci hanno i medesimi diritti, che esercitano nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari. In particolare, oltre ai diritti previsti dallo statuto e della normativa vigenti, i soci hanno:

- a. il diritto di partecipare ad ogni attività associativa;
- b. il diritto di voto per l'approvazione delle modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi dell'Associazione;
- c. il diritto di voto per l'approvazione del bilancio consuntivo di esercizio annuale, nei tempi e modi stabiliti dallo Statuto;
- d. il diritto a poter usufruire dei servizi resi all'Associazione direttamente e indirettamente dall'ANSPI;
- e. il diritto di candidarsi, se maggiorenni, alle cariche sociali;
- f. il diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta motivata al Consiglio Direttivo, che stabilisce i tempi e le modalità di esercizio di tale diritto in maniera comunque tale da non renderne impossibile o eccessivamente difficoltoso o oneroso per i soci il suo concreto esercizio, e comunque entro sessanta giorni dalla richiesta. Sono in ogni caso a carico dei soci richiedenti eventuali copie e/o estratti dei libri sociali.

4-9 Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4-7 con riguardo ai nuovi soci, i soci sono obbligati a versare entro il 28 febbraio di ogni anno le quote associative annuali, nonché le somme integrative, così come deliberate dal Consiglio Direttivo a mero titolo di compensazione delle spese sostenute per le attività istituzionali e per la produzione di eventuali servizi forniti ai soci o a particolari categorie tra questi identificate.

4-10 La quota o contributo associativo, oltre che non trasferibile, non è mai rivalutabile né restituibile.

4-11 I soci, oltre ai doveri previsti dallo statuto e dalla normativa vigenti, sono obbligati a:

- a. sostenere e collaborare alle attività promosse dall'Associazione;
- b. partecipare alle riunioni e alle assemblee;
- c. tenere all'interno degli ambienti dell'Associazione il contegno più corretto sotto ogni aspetto, evitando atti contrari all'educazione e al decoro, non tenendo altresì discorsi contrari ai principi morali;
- d. offrire volontariamente e gratuitamente la propria disponibilità per lo svolgimento dei servizi necessari alla gestione e al funzionamento dell'Associazione, secondo le necessità organizzative delle attività promosse.

ANSPI "LA FAMIGLIA"
Via Po 17 0376 819052
46040 GORIZZO (Mantova)
Cod. Fisc. 90001990200
Cod. IVA 0192338020

4.12 I soci minori di età esercitano i propri diritti ed adempiono i propri obblighi mediante i loro rappresentanti legali.

Art. 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

5-1 Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedervi, con efficacia dal trentesimo giorno successivo a quello nel quale tale comunicazione è ricevuta dal Consiglio Direttivo, salvo che lo stesso Consiglio Direttivo nell'esaminare la richiesta non accordi un termine minore.

5-2 In presenza di gravi violazioni delle regole associative, incluso il mancato pagamento delle quote associative annuali entro il 28 febbraio di ogni anno, e dei principi e valori fondativi dell'ANSPI il socio può essere escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal quindicesimo giorno successivo alla comunicazione della decisione all'interessato. Tale comunicazione deve contenere i motivi per i quali è stata deliberata e qualora l'escluso non li condivida può adire il procedimento arbitrale di cui al presente statuto.

5-3 In qualsiasi caso di perdita della qualifica di socio, il socio è senza indugio cancellato dal libro dei soci e la sua tessera di riconoscimento di appartenenza all'ANSPI diventa inefficace e deve essere immediatamente restituita all'Associazione.

Art. 6 - DIRITTO DI RIVALSA

6-1 L'Associazione ha diritto di azione e rivalsa contro chiunque provochi danni materiali o morali al suo patrimonio e alla sua reputazione.

Art. 7 - ASSICURAZIONE

7-1 L'Associazione provvederà a dotarsi di copertura assicurativa contro la responsabilità civile verso terzi sulla scorta di elementi e parametri forniti dalla Presidenza Nazionale dell'ANSPI. Dovrà inoltre sottoscrivere copertura assicurativa contro gli infortuni a beneficio dei singoli soci. In entrambi i casi l'Associazione dovrà usufruire delle specifiche convenzioni attivate dalla Presidenza Nazionale dell'ANSPI, essendo prerogativa del Consiglio Nazionale scegliere la Compagnia assicuratrice, le garanzie richieste e i massimali di copertura.

7-2 L'Associazione è tenuta ad assicurare i volontari di cui si avvale, anche occasionalmente, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

8-1 Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea;
- b. il Presidente;
- c. il Consiglio Direttivo;
- d. l'Organo di controllo, nei casi in cui la sua nomina sia per legge obbligatoria.

Art. 9 - ASSEMBLEA

9-1 L'Assemblea dei soci è l'organo primario dell'Associazione. Le sue deliberazioni sono sovrane.

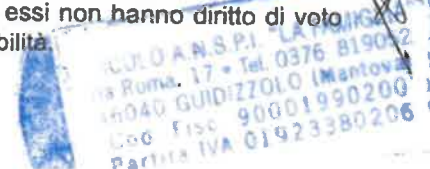
9-2 Essa è indetta dal Consiglio Direttivo ed è convocata dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano.

9-3 L'Assemblea è costituita dai soci aventi diritto di voto, ossia in regola con il versamento delle quote associative ed iscritti da almeno venti giorni nel libro dei soci.

9-4 I soci hanno tutti i medesimi poteri di intervento e di voto, sia che si deliberi in sede ordinaria che straordinaria.

9-5 Ciascun socio ha un voto. Si applica pertanto il principio del voto singolo di cui all'art. 24, comma 2, del Codice del terzo settore. Non sono ammesse deleghe di voto.

9-6 I componenti del Consiglio Direttivo hanno diritto di partecipare all'Assemblea ma senza diritto di voto qualora non siano in possesso dei requisiti di cui al terzo comma del presente articolo. In ogni caso, essi non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità.



9-7 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano ovvero, in ultima istanza, dalla persona di volta in volta nominata dall'Assemblea stessa.

9-8 Il Presidente è assistito da un Segretario nominato dall'Assemblea.

9-9 Spetta al Presidente constatare il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea e la validità della costituzione dell'Assemblea stessa.

9-10 L'Assemblea viene convocata almeno una volta all'anno, entro il 30 Aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo d'esercizio, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali, e per ogni altra decisione che ad essa compete o le viene sottoposta.

9-11 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti. In entrambi i casi la deliberazione è assunta con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti.

9-12 Le Assemblee sono convocate in via straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo reputi necessario e lo deliberi, o quando siano richieste, con domanda motivata, sottoscritta da almeno un decimo dei soci aventi diritto di voto; nel qual caso entro i quindici giorni dalla richiesta deve essere indetta l'Assemblea, da tenersi entro i successivi trenta giorni.

9-13 Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria chiamata ad esprimersi sulle modifiche statutarie e sulle operazioni straordinarie è necessaria la presenza di almeno la maggioranza dei soci aventi diritto al voto in prima convocazione, mentre è sufficiente la presenza di almeno un quarto degli stessi in seconda convocazione. Qualora validamente costituita, l'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

9-14 Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria chiamata ad esprimersi sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio residuo sono necessari la presenza e il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

9-15 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata mediante affissione di apposito "Avviso di convocazione" in bacheca, presso la sede associativa, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data della riunione, nonché con ogni altra forma di pubblicità ritenuta idonea dal Consiglio Direttivo. L'avviso di convocazione deve prevedere anche orario e luogo di svolgimento della seconda convocazione. Al fine di garantire l'effettività del rapporto associativo con adeguate modalità deve essere inoltre garantito un idoneo regime pubblicitario per le deliberazioni assembleari assunte. In particolare, l'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo, un libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico.

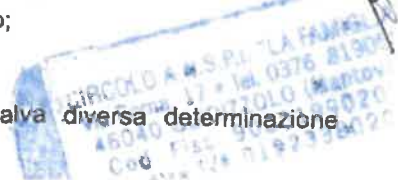
9-16 L'Assemblea ordinaria:

- a. elegge ogni quattro anni il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo;
- b. approva annualmente il bilancio consuntivo di esercizio e il bilancio di previsione;
- c. determina gli indirizzi secondo i quali dovrà svolgersi l'attività dell'Associazione e delibera sulle proposte di adozione e modifica dei regolamenti;
- d. nomina e revoca, quando sia per legge obbligatorio, l'Organo di controllo e il revisore legale dei conti;
- e. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f. individua, su proposta del Consiglio Direttivo, le attività diverse da quelle di interesse generale che, nei limiti consentiti dalla legge, possono essere svolte dall'Associazione;
- g. delibera su ogni altra materia ad essa riservata dalla legge e sugli altri argomenti iscritti all'ordine del giorno.

9-17 L'Assemblea straordinaria:

- a. elegge, nelle ipotesi di vacanze previste dal presente Statuto, verificatesi prima della fine quadriennale del mandato, l'intero Consiglio Direttivo ed il suo Presidente;
- b. delibera sulle proposte di modifica dello Statuto, nonché sulla trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione;
- c. delibera sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio;
- d. delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

9-18 Per l'elezione alle cariche sociali è obbligatorio votare a scrutinio segreto, salva diversa determinazione



dell'Assemblea.

Art. 10 - CONSIGLIO DIRETTIVO E PRESIDENTE

10-1 Il Consiglio Direttivo è l'organo responsabile della gestione dell'Associazione e cura collegialmente tutta l'attività associativa.

10-2 Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 21 membri eletti dalla Assemblea tra i soci maggiorenni con diritto di voto ed una anzianità associativa di almeno sei mesi.

10-3 Il Consiglio Direttivo resta in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

10-4 Il Consiglio Direttivo si riunisce entro 15 giorni dalla elezione assembleare, convocato e presieduto dal Presidente; in questa prima riunione ripartisce tra i suoi componenti le cariche di: Vice Presidente, Tesoriere, Segretario, Delegati alle varie attività, e là dove opportuno, nomina il Direttore-Coordiatore dell'Associazione.

10-5 La rappresentanza legale dell'Associazione spetta istituzionalmente al Presidente del Consiglio Direttivo e, per compiti specifici, agli altri consiglieri designati dal Consiglio Direttivo sulla base di apposita deliberazione.

10-6 Ai soli effetti del riconoscimento ecclesiale il Presidente è confermato dall'Autorità ecclesiale competente, ossia l'Ordinario Diocesano.

10-7 Il Presidente cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

10-8 Il Vice Presidente coadiuva e sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

10-9 Il Tesoriere cura la corretta esecuzione e tenuta degli atti e dei registri contabili e custodisce il fondo comune.

10-10 Il Segretario redige il verbale delle riunioni e costituisce l'archivio dell'Associazione.

10-11 Il Direttore-Coordiatore ed i Delegati alle varie attività svolgono i loro compiti secondo le deliberazioni del Consiglio Direttivo.

10-12 Stanti i valori di fondo che ispirano l'azione dell'Associazione, la Presidenza Onoraria della stessa è attribuita al Rappresentante pro-tempore della locale comunità cristiana, il quale indicherà l'Assistente Spirituale.

10-13 Il Presidente Onorario esercita il suo servizio pastorale nell'Associazione, non ha compiti di gestione, partecipa a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo con diritto di parola.

10-14 Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta ogni due mesi e straordinariamente quando il Presidente o un terzo dei Consiglieri ne chiedono la convocazione. La riunione è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento dal Vice Presidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano o, in ultima istanza, dalla persona di volta in volta designata dagli intervenuti.

10-15 Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti, e le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

10-16 Il Consigliere assente a tre riunioni consecutive senza giustificato motivo può essere dichiarato decaduto e sostituito con il primo dei non eletti.

10-17 Al Consiglio Direttivo compete in particolare:

- a. la richiesta di affiliazione all'ANSPI, secondo la procedura prevista;
- b. la redazione annuale e la presentazione in Assemblea, entro il mese di aprile, del bilancio consuntivo dell'attività svolta nel corso dell'anno solare precedente;
- c. la presentazione in tale occasione anche di un piano programmatico relativo alla attività da svolgersi nel nuovo anno sociale;
- d. l'attuazione delle linee programmatiche approvate dall'Assemblea e le eventuali variazioni allo stesso, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e. l'individuazione degli strumenti o dei servizi per la realizzazione dei fini istituzionali;
- f. la fissazione delle quote sociali;
- g. l'elaborazione di proposte di modifica dello Statuto, o di emanazione e modifica dei regolamenti sociali;

- h. l'istituzione di commissioni e la nomina di rappresentanti in organismi pubblici e privati, federazioni ed altri enti;
- i. la facoltà di nominare tra i soci, soggetti esterni all'ambito consigliare, delegati a svolgere particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- j. l'eventuale richiesta di affiliazione alle Federazioni Sportive Nazionali o alle Discipline Sportive Associate o all'Ente di Promozione Sportiva cui l'Associazione intenda affiliarsi;
- k. la nomina di un delegato in rappresentanza dell'Associazione nelle Assemblee Zonali per il caso in cui il Presidente non possa parteciparvi.

10-18 I componenti del Consiglio Direttivo esercitano la propria carica gratuitamente, non ne consegue pertanto alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto, purché nell'ambito di quanto preventivamente autorizzato dal Consiglio Direttivo medesimo, anche mediante apposito regolamento.

10-19 Il Consiglio Direttivo tiene, a sua cura, un libro delle proprie adunanze e deliberazioni.

Art. 11 - DECADENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL PRESIDENTE

11-1 Il Consiglio Direttivo decade:

- a. per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti;
- b. per contemporanea vacanza, per qualsivoglia causa, della metà più uno dei suoi componenti; fino al raggiungimento di tale limite, infatti, ai consiglieri vacanti subentreranno in ordine i primi dei non eletti;
- c. per mancata approvazione del bilancio consuntivo di esercizio da parte dell'Assemblea.

11-2 In queste ipotesi il Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento o vacanza, il Vice Presidente oppure, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà provvedere entro quindici giorni alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi trenta giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

11-3 Oltre che nei casi di decadenza del Consiglio Direttivo, il Presidente decade:

- a. per dimissioni;
- b. per vacanza, a qualsivoglia causa dovuta.

11-4 In queste ultime ipotesi, il Vice Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà entro quindici giorni provvedere alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi trenta giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

Art. 12 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

12-1 L'anno sociale coincide con l'anno solare e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

12-2 Entro i primi quattro mesi di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, in termine utile per poi presentarlo all'Assemblea dei soci secondo quanto previsto dallo statuto.

12-3 Il bilancio di esercizio dovrà essere redatto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 del Codice del terzo settore, e dunque:

- potrà avere la forma del rendiconto per cassa, qualora l'Associazione abbia entrate inferiori a 220.000 €;
- in caso contrario, dovrà essere formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie;
- dovrà in ogni caso essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto ministeriale, ove disponibile;
- dovrà documentare, a seconda dei casi, in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella relazione di missione, il carattere strumentale e secondario delle attività diverse da quelle di interesse generale eventualmente svolte dall'Associazione ai sensi dall'articolo 6 del Codice del Terzo settore.

12-4 Se l'Associazione ha entrate annue superiori ad un milione di euro, essa sarà inoltre tenuta a redigere un bilancio sociale secondo le apposite linee guida ministeriali, a depositarlo presso il RUNTS e a pubblicarlo sul proprio sito Internet.

12-5 Se l'Associazione ha entrate annue superiori a centomila euro, essa dovrà pubblicare annualmente, anche in forma anonima, e tenere aggiornati nel proprio sito Internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

12-6 Il bilancio di esercizio e il rendiconto di cui al comma precedente, nonché i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente, dovranno altresì essere comunicati al competente Comitato Zonale ANSPI e depositati entro il 30 giugno di ogni anno presso il RUNTS.

Art. 13 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

13-1 Nei casi in cui ciò sia obbligatorio ai sensi dell'articolo 30 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un Organo di controllo monocratico composto da un revisore legale iscritto nell'apposito registro o da altra persona con i requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice civile, a cui può essere riconosciuto un compenso per l'attività svolta.

13-2 L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale, quando obbligatorio, sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

13-3 Ove istituito, l'Organo di controllo tiene, a propria cura, un libro delle sue adunanze e deliberazioni.

13-4 Nei casi in cui ciò sia obbligatorio ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un revisore legale dei conti iscritto nell'apposito registro.

Art. 14 - SCIoglimento

14-1 La durata dell'Associazione è illimitata.

14-2 Lo scioglimento della stessa deve essere approvato dall'Assemblea secondo le modalità e con le maggioranze previste nei precedenti articoli. Con le stesse regole devono essere nominati i liquidatori.

14-3 In caso di scioglimento per qualsiasi causa esso intervenga, la devoluzione del patrimonio sarà effettuata, previo parere positivo del competente Ufficio del RUNTS competente, ad un'altra associazione del Terzo settore aderente alla rete ANSPI oppure all'ANSPI Zonale, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 15 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

15-1 Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, essa sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo, alla nomina dell'arbitro provvederà il Presidente del Tribunale competente per territorio in base al luogo ove l'Associazione ha la propria sede legale.

Art. 16 - NORME APPLICABILI

16-1 Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le norme del Codice del terzo settore e in subordine, ed in quanto compatibili con le prime, quelle in materia di associazioni contenute nel libro I del Codice Civile e nelle relative disposizioni di attuazione.

16-2 Il presente statuto sostituisce integralmente e annulla a tutti gli effetti ogni altro eventuale precedente testo di statuto dell'Associazione, nonché qualsiasi norma regolamentare dell'Associazione che risulti in contrasto con esso.

16-3 Il Presidente è delegato ad apportare al presente statuto eventuali modifiche o integrazioni necessarie al perfezionamento dell'iscrizione nei registri pubblici o al mantenimento delle qualifiche e dei riconoscimenti precedentemente ottenuti, compreso quello ecclesiale, preventivamente ratificate dal Consiglio Direttivo.

Luogo, Data GUIDIZZOLO 21/07/2019

Il Presidente dell'Assemblea

Il Segretario Verbalizzante

MASSIMO RIVERA

ALBERTO PIADENA

Nome e Firma

CIRCOLO A.N.S.P.I. "LA FAMIGLIA"
Via Roma, 17 - Tel. 0376 819052
Nome e Firma GUIDIZZOLO (Mantova)
Cod. Fisc. 90001990200
Partita IVA 01923380200

N.	Tessera	Cognome	Nome	Firma Presenza
1 03 08	5475 118394 A	ALBINI	EUGENIA	
2 03 08	5475 118321 A	AMERINI	ELISA	
3 03 08	5475 118874 A	AMMENDOLA	DANIELA	
4 03 08	5475 195328 A	ANDREATTA	GIORGIO	<i>Giorgio Andreatta</i>
5 03 08	5475 137154 A	ANGERI	GIBERTO	
6 03 08	5475 137155 A	ANGERI	MARTA	
7 03 08	5475 137156 A	ANGERI	REBECCA	<i>Angela Rebecca</i>
8 03 08	5475 118288 A	ANSELMINI	GIORGIO	
9 03 08	5475 149044 A	ARRIGHI	BARBARA	<i>Barbara Arrighi</i>
10 03 08	5475 74262 A	ARTIOLI	RUGGERO	
11 03 08	5475 137165 A	ARTIOLI	MIRKO	
12 03 08	5475 149056 A	AZZALI	PAOLO	
13 03 08	5475 149058 A	AZZINI	RENATO	
14 03 08	5475 115379 A	AZZINI	FABIO	
15 03 08	5475 195334 A	BASSIGNANI	ALESSANDRO	
16 03 08	5475 65919 A	BATTAGLIA	ANNA	
17 03 08	5475 65920 A	BAZZOLI	LUIGIA	
18 03 08	5475 115329 A	BAZZOLI	ALESSANDRO	
19 03 08	5475 203833 A	BELLENTANI	PAOLA	
20 03 08	5475 137162 A	BELLINI	STEFANO	
21 03 08	5475 149061 A	BELVINI	CARMELA	
22 03 08	5475 99786 A	BENOZZO	CATERINA	
23 03 08	5475 65921 A	BESCHI	IVANO	
24 03 08	5475 74257 A	BETTONCELLI	CHIARA	<i>Chiara Bettoncelli</i>
25 03 08	5475 149023 A	BIANCHERA	LUCA	
26 03 08	5475 99696 A	BIANCHERA	FRANCESCA	

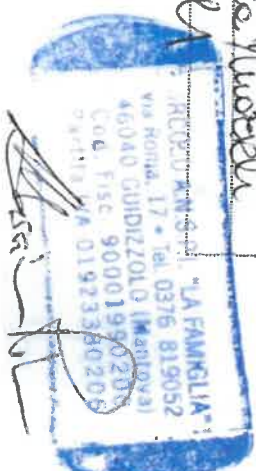
N.	Tessera			Cognome	Nome	Firma Presenza
27 03 08	5475	99845	A	BICELLI	ALESSANDRA	
28 03 08	5475	65922	A	BIGAGNOLI	MARIALUGIA	
29 03 08	5475	99723	A	BIGNOTTI	GIANNI	
30 03 08	5475	99707	A	BIGNOTTI	ANNA	
31 03 08	5475	115393	A	BIGNOTTI	ILARIA	
32 03 08	5475	74259	A	BIGNOTTI	ALDO	
33 03 08	5475	185339	A	BIGNOTTI	CORRADO	
34 03 08	5475	99726	A	BIGNOTTI	GLORIA	
35 03 08	5475	137177	A	BONATTI	SIMONETTA	
36 03 08	5475	74232	A	BONESI	GIANNI	
37 03 08	5475	74235	R	BONESI	DAVIDE	
38 03 08	5475	99789	A	BONI	ANNALISA	
39 03 08	5475	178541	A	BONOLDI	VALENTINA	
40 03 08	5475	40400	A	BONOMI	JESSICA	
41 03 08	5475	99843	A	BONOMINI	PIERINA	
42 03 08	5475	74255	A	BOSIO	RAINERO	
43 03 08	5475	115403	A	BRULICA	SONIA	
44 03 08	5475	74242	A	BRUNETTI	ROSARIA	
45 03 08	5475	203899	A	BURATO	PAOLO	
46 03 08	5475	99816	A	BUSCA	BRUNO	
47 03 08	5475	99701	A	CAGIONI	FABIO	
48 03 08	5475	40407	A	CAGIONI	OSCAR	
49 03 08	5475	99700	A	CAGIONI	ANNA	
50 03 08	5475	99695	A	CAIOIA	EZIA	
51 03 08	5475	99778	A	CAMURRI	JESSICA	
52 03 08	5475	137175	A	CAPELLI	SILVIA	

N.	Tessera		Cognome	Nome	Firma Presenza
53 03 08	5475	149019	A CAPOFERRI	FRANCESCA	
54 03 08	5475	65928	A CAPPA	MARIA	
55 03 08	5475	74274	A CAPPA	CORRADO	
56 03 08	5475	74275	A CAPPA	ANNALISA	
57 03 08	5475	99747	A CAPPELLA	RAFFAELE	
58 03 08	5475	99688	A CARATELLI	GABRIELA	<i>Caratelli Gabriele</i>
59 03 08	5475	137170	A CARGNONI	MONICA	
60 03 08	5475	40403	A CARPANO	FEDERICA	<i>Federica Carpano</i>
61 03 08	5475	149068	A CARTA	SIMONE	
62 03 08	5475	115417	A CAUZZI	MARIA	
63 03 08	5475	74256	A CAUZZI	VANESSA	<i>Vanessa Cauzzi</i>
64 03 08	5475	203920	A CERINI	DAVID	
65 03 08	5475	149043	A CERMARIA	FEDERICO	<i>Federico Cermaria</i>
66 03 08	5475	118353	A CHERUBINI	PAOLO	
67 03 08	5475	118391	A CIMAROSTI	ERICA	<i>Cimarosti Erica</i>
68 03 08	5475	203921	A CIULLA	GABRIELE	
69 03 08	5475	65923	A COBELLI	ALDO	
70 03 08	5475	65924	A COBELLI	MARZIA	
71 03 08	5475	115394	A COLA	NADIA CAROLINA	
72 03 08	5475	74294	A COLLU	DENISE	
73 03 08	5475	149053	A CONTI	MIRIAM	
74 03 08	5475	74244	A CONZATO	SILVIO	
75 03 08	5475	65925	A CONZATO	GIANNINA	
76 03 08	5475	40398	A CORAZZINA	MATTIA	<i>Corazzina Mattia</i>
77 03 08	5475	115420	A CORSO	VINCENZO	<i>Corso Vincenzo</i>
78 03 08	5475	99694	A CORTELAZZI	LUCIANO	

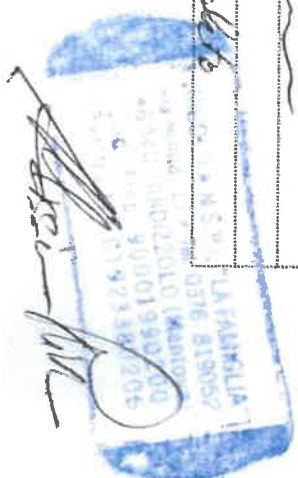
N.	Tessera		Cognome	Nome	Firma Presenza
79 03 08	5475	115428	A CORTELAZZI	SIMONE	<i>Simone Cortelazzi</i>
80 03 08	5475	149041	A CORTELAZZI	SANDRO	
81 03 08	5475	99693	A CORTELAZZI	ANDREA	
82 03 08	5475	65926	A COTTINI	MARIA	
83 03 08	5475	118295	A CREMA	SILVIA	
84 03 08	5475	137160	A CRETU	FERNANDO NICOLAE	
85 03 08	5475	99817	A CROTTI	ANNA	<i>Anna Crotti</i>
86 03 08	5475	185336	A CUDA	ELISABETTA MARIA	
87 03 08	5475	99779	A DAEDER	STEFANIA	
88 03 08	5475	204265	A DAEDER	DIEGO	
89 03 08	5475	99783	A DAL	ZOVO GIULIA	
90 03 08	5475	74248	A DALL'ACQUA	VIRGINIA	
91 03 08	5475	203851	A DALZINI	TATIANA	
92 03 08	5475	118312	A DALZINI	ROBERTO	
93 03 08	5475	99862	A DARRA	KATIA	<i>Katia Darrà</i>
94 03 08	5475	99721	A DEBENI	MARIA	
95 03 08	5475	149039	A DECINI	LINO	
96 03 08	5475	115431	A DEGIULI	FRANCESCA	<i>Francesca Degiuli</i>
97 03 08	5475	204266	A DELMENICO	GIUSEPPE	<i>Giuseppe Delmenico</i>
98 03 08	5475	74266	A DELMENICO	MARCO	<i>Marco Delmenico</i>
99 03 08	5475	216647	A DELMENICO	MARTA	<i>Marta Delmenico</i>
100 03 08	5475	137168	A DILUCANTONIO	ANNA	
101 03 08	5475	155522	A DI STEFANO	DANIELE	
102 03 08	5475	184875	A DOLCERA	RENATA	<i>Renata Dolcera</i>
103 03 08	5475	115411	A ERVETTI	MONICA	
104 03 08	5475	184874	A FAVALLI	GABRIELLA	<i>Gabriella Favalli</i>

N.	Tessera			Cognome	Nome	Firma Presenza
105 03 08	5475	65929	A	FEDERICI	INES	
106 03 08	5475	74265	A	FEDERICI	SIMONA	
107 03 08	5475	216655	A	FERRI	NICOLA	
108 03 08	5475	137149	A	FEZZARDI	GIANFRANCO	
109 03 08	5475	137172	A	FIOCCA	LUCA	
110 03 08	5475	99771	A	FRANZINI	LAURA	
111 03 08	5475	99708	A	GALLINA	SERGIO	
112 03 08	5475	178537	A	GANDINI	MARINO	
113 03 08	5475	115378	A	GANDINI	MARINA	
114 03 08	5475	164615	A	GASTALDELLO	GIUSEPPINA	
115 03 08	5475	65930	A	GHIDELLI	GRAZIANO	
116 03 08	5475	99818	A	GHIZZI	LAURA	
117 03 08	5475	115299	A	GHIZZI	MAURIZIO	
118 03 08	5475	115331	A	GHIZZI	ALESSIA	
119 03 08	5475	149016	A	GHIZZI	ERICA	
120 03 08	5475	115386	A	GALDINI	MIRIANA	
121 03 08	5475	99853	A	GIBERTONI	BARBARA	
122 03 08	5475	99713	A	GIUBELLI	NELLA	
123 03 08	5475	99858	A	GIUBELLI	LUIGI	
124 03 08	5475	115333	A	GIUBELLI	SIMONE	
125 03 08	5475	99794	A	GUALTIERI	ROSSANA	
126 03 08	5475	115416	A	GUIDETTI	MAURO	
127 03 08	5475	149037	A	IMPERATO	FRANCESCA	
128 03 08	5475	149045	A	KARIM	JAMAL	
129 03 08	5475	74239	A	KHAYA	MAATI	
130 03 08	5475	149042	A	KHAYA	RABIA	

N.	Tessera			Cognome	Nome	Firma Presenza
131 03 08	5475	149046	A	KHAYA	NAIMA	
132 03 08	5475	65931	A	LANFREDI	ITALO	
133 03 08	5475	216649	A	LEORATI	NICOLO'	
134 03 08	5475	216657	A	LOMBARDI	MATTIA	
135 03 08	5475	178535	A	LORENZINI	FAUSTA	
136 03 08	5475	115412	A	LUCCHINI	EMANUELE	
137 03 08	5475	115410	A	LUCCHINI	DAVIDE	
138 03 08	5475	115408	A	LUCCHINI	SARA	
139 03 08	5475	149033	A	MADDALUNO	ANGELA	
140 03 08	5475	137147	A	MADELLA	ANNA	<i>Anna Maddella</i>
141 03 08	5475	137150	A	MAFFAZIOLI	FRANCA	
142 03 08	5475	216651	A	MAGLIOCCO	MICHAEL	
143 03 08	5475	99785	A	MARAVIGLIA	MARIO ALBERTO	
144 03 08	5475	137164	A	MARCHESINI	MARICA	
145 03 08	5475	118303	A	MARIO	LOREDANA	
146 03 08	5475	74272	A	MENANI	ANNA	
147 03 08	5475	178540	A	MILANI	GIOVANNI	
148 03 08	5475	74250	A	MILANI	LUIGI	<i>Luigi Milani</i>
149 03 08	5475	184908	A	MILANI	ROMINA	
150 03 08	5475	149034	A	MONTANO	LUCA	
151 03 08	5475	65947	A	MORENI	LORENA	
152 03 08	5475	74247	A	MORETTI	ANGELA	
153 03 08	5475	65940	A	MORETTI	ORNELLA	
154 03 08	5475	74290	A	MORSELLI	STEFANIA	<i>Stefania MorSELLi</i>
155 03 08	5475	149030	A	MORSELLI	FRANCESCA	<i>Francesca MorSELLi</i>
156 03 08	5475	74278	A	MORSELLI	CLAUDIA	<i>Claudia MorSELLi</i>



N.	Tessera		Cognome	Nome	Firma Presenza
157 03 08	5475	40401 A	NODARI	DAMIANO	
158 03 08	5475	65948 A	ONOFRIO	NEVIS	
159 03 08	5475	99722 A	PACCHIONI	LEDA	
160 03 08	5475	149024 A	PAGANINI	STEFANO	
161 03 08	5475	99712 A	PALAZZANI	AMLETO	
162 03 08	5475	115317 A	PALAZZANI	ELISA	
163 03 08	5475	40405 A	PALAZZANI	ROBERTO	
164 03 08	5475	118343 A	PARAMELLI	RENATO	
165 03 08	5475	149063 A	PAROLINI	GIORGIO	
166 03 08	5475	149059 A	PAROLO	MASSIMO	
167 03 08	5475	118628 A	PARONI	STEFANO	
168 03 08	5475	118627 A	PARONI	OMAR	
169 03 08	5475	118393 A	PASETTI	ROBERTA	
170 03 08	5475	99686 A	PASINI	BRUNO	
171 03 08	5475	40406 A	PASINI	DAVIDE	
172 03 08	5475	99791 A	PASINI	CRISTIANA	
173 03 08	5475	118390 A	PASINI	MATTEO	
174 03 08	5475	65949 A	PASINI	GIANNI	
175 03 08	5475	99780 A	PEDRONI	NADIA	
176 03 08	5475	137176 A	PELIZZARO	ROBERTO	
177 03 08	5475	149067 A	PELLIZZARI	CRISTINA	
178 03 08	5475	40404 A	PERI	MARCO	
179 03 08	5475	118270 A	PETRAZZUOLO	IVANA	
180 03 08	5475	40399 A	PIADENA	ALBERTO	
181 03 08	5475	99852 A	PINELLI	ANGELA	
182 03 08	5475	117579 A	PIZZOLATO	MIRKO	



N.	Tessera	Cognome	Nome	Firma Presenza
183 03 08	5475 99711 A	PRADELLA	IVANA	
184 03 08	5475 74241 A	PRATI	LUIGIA	
185 03 08	5475 99849 A	PREMI	GIUSEPPE	
186 03 08	5475 74283 A	PRESTINI	PAOLO	
187 03 08	5475 195366 A	PROVEZZA	PAOLA	
188 03 08	5475 74237 A	REBONI	EZIO	
189 03 08	5475 99784 A	REGGIANI	LUCIA	
190 03 08	5475 40402 A	RESTELLI	CLAUDIA	
191 03 08	5475 99699 A	RESTELLI	PAOLO	
192 03 08	5475 74252 A	RIVERA	MASSIMO	
193 03 08	5475 99724 A	RODELLA	LORENZA	
194 03 08	5475 118311 A	RODELLA	JENNY	
195 03 08	5475 216652 A	ROSA	MONICA	
196 03 08	5475 74260 A	ROVERSELLI	ANNA	
197 03 08	5475 137153 A	RUBAGOTTI	MARIA	
198 03 08	5475 115326 A	RUGGERI	LAURA	
199 03 08	5475 155499 A	SAITTA	MARZIA	
200 03 08	5475 137173 A	SANTI	LAURA	
201 03 08	5475 195367 A	SAVAZZI	KATIA	
202 03 08	5475 65950 A	SAVOLDI	LUCIA	
203 03 08	5475 99821 A	SBRAVA'	VITTORIO	
204 03 08	5475 65951 A	SEGNA	GIANNA	
205 03 08	5475 99720 A	SEGNA	MARA	
206 03 08	5475 74238 A	SENIGA	LAURA	
207 03 08	5475 74258 A	SOGLIANI	NICOLO	
208 03 08	5475 203839 A	STANGHELLINI	ANNA	



N.	Tessera			Cognome	Nome	Firma Presenza
209 03 08	5475	99808	A	STRANGIS	MARIA	
210 03 08	5475	99719	A	STRINGA	FEDERICO	
211 03 08	5475	216653	A	STRINGA	MANUEL	
212 03 08	5475	65955	A	TAGLIATTI	ALEX	
213 03 08	5475	74246	A	TARCHINI	SILVIO	
214 03 08	5475	65952	A	TENCHENI	LUISA	
215 03 08	5475	149020	A	TENCHENI	MARCO	
216 03 08	5475	137169	A	TENEDINI	ANDREA	
217 03 08	5475	99746	A	TERRIZZI	MARIA	
218 03 08	5475	65953	A	TOMASI	MILENA	
219 03 08	5475	137159	A	TOMASI	ANNA	
220 03 08	5475	99704	A	TONIATO	DANILO	
221 03 08	5475	99703	A	TONIATO	LAURA	
222 03 08	5475	74236	A	TONINI	MARINA	
223 03 08	5475	115384	A	TORAZZI	BRUNA	
224 03 08	5475	99790	A	TORAZZI	NICOLA	
225 03 08	5475	99697	A	TORAZZI	ELENA	
226 03 08	5475	99770	A	TORREGGIANI	LUCIO	
227 03 08	5475	149031	A	TOSADORI	BRUNA	
228 03 08	5475	118306	A	TOSADORI	NADIA	
229 03 08	5475	74243	A	TOSI	EMMA	
230 03 08	5475	115392	A	TOSI	CATERINA	
231 03 08	5475	74261	A	TRUZZI	SABRINA	
232 03 08	5475	115318	A	TURATI	CARLO	
233 03 08	5475	99762	A	TURATI	MARCO	
234 03 08	5475	115321	A	TURATI	EMANUEL	

N.	Tessera			Cognome	Nome	Firma Presenza
235 03 08	5475	118384	A	TURCHI	ANNA	
236 03 08	5475	182921	A	TURINI	NICOL	
237 03 08	5475	74276	A	TURRINA	ROSA	
238 03 08	5475	149050	A	VARDO	MURIS	
239 03 08	5475	149048	A	VARDO	MUNEVRESA	
240 03 08	5475	137146	A	VELTRI	DANIELE	
241 03 08	5475	65956	A	VERNIZZI	RITA	
242 03 08	5475	182920	A	VINCIGUERRA	ANNA	
243 03 08	5475	118629	A	VOLPI	FABIANA	
244 03 08	5475	99766	A	ZACCAGNI	CRISTINA	
245 03 08	5475	137174	A	ZAMBELLO	MATTEO	
246 03 08	5475	99844	A	ZANONI	GIOVANNI	
247 03 08	5475	115319	A	ZANTEDESCHI	LAURA	
248 03 08	5475	118363	A	ZUANON	RENATO	
249 03 08	5475	195378	A	ZUANON	GIORGIO	

CIRCOLO ANSPI "LA FAMIGLIA"
 Via Ruffa, 15 • Tel. 0376 819052
 46040 GIVIZZOLO (Mantova)
 Cod. Fisc. 90001990200
 Partita IVA 01923380206